

## IL PROGETTO BERGAMO CASA ACCOGLIENTE

Tale progetto a cui saranno destinati i proventi della raccolta fondi, si rivolgerà a questi 38 nuclei attraverso interventi mirati su alcune specifiche necessità, affidati a Cesvi Fondazione onlus, nel ruolo di capofila, e ad alcuni partner con cui Cesvi ha siglato a sua volta specifici accordi di collaborazione: Fondazione Casa Amica, Fondazione Diakonia, Consorzio SolCo Città Aperta, Cooperativa La Fenice Onlus.

Sono state identificate tre categorie di bisogni/problemi sui quali focalizzare l'intervento.

1 Nell'immediato, è necessario provvedere a:

- materiale ed altri costi connessi all'istruzione per i minori, inclusi percorsi L2; sempre sul tema istruzione è in corso una ricognizione sugli adulti per l'insegnamento della lingua italiana;
- visite mediche, farmaci ed altre spese in ambito salute non coperte dal servizio sanitario;
- supporto psicologico nei casi in cui ci sia la necessità di rielaborazione di traumi vissuti nell'ultimo periodo.

2. In parallelo, è necessario svolgere un lavoro di sensibilizzazione delle comunità ospitanti e di costruzione di legami comunitari, per favorire una migliore accoglienza dei nuclei familiari sul territorio:

- costruire una rete di soggetti che accompagnano le famiglie nel percorso di integrazione, grazie alla

messa a disposizione di tempo e competenze da parte di singoli cittadini o gruppi;

- canalizzare al meglio la disponibilità di altre famiglie e volontari in percorsi di affiancamento, anche dal punto di vista linguistico e culturale;
- offrire spazi di socializzazione per le famiglie afghane, coinvolgendo cittadini, associazioni e altre famiglie.

3. Nella prospettiva di uscita degli ospiti nel breve periodo dal sistema di prima accoglienza, è necessario lavorare da subito a risposte di seconda accoglienza e di autonomia, in particolare ricercare risposte abitative adeguate, soprattutto trattandosi di famiglie numerose, e favorire percorsi di inserimento lavorativo o di formazione/istruzione, sfruttando servizi/progetti già esistenti presso la rete dei partner di progetto in particolare ampliando la rete di accoglienza del Servizio Accoglienza Integrazione (ex SPRAR).

Pertanto, in contemporanea alla raccolta fondi, sono state attivate due call rivolte ai nostri concittadini per raccogliere la disponibilità di offrire gratuitamente sia case o appartamenti inutilizzati da destinare a queste famiglie, sia competenze e tempo per sostenere e favorire il loro inserimento nel nuovo contesto di vita. Gli appartamenti saranno visionati e selezionati sulla base delle necessità esistenti. Saranno inoltre messi in atto meccanismi di garanzia per i proprietari sia riguardo la stipula dei contratti di locazione, sia per il

mantenimento delle abitazioni in buono stato, fino alla fine della locazione.

Cosa possono fare cittadini ed altri soggetti del territorio

- Donazioni sul conto corrente intestato a Cesvi  
Fondazione Onlus

IT64Z0306911166100000011550 c/o banca intesa spa  
VIA CAMOZZI,27 - 24121 BERGAMO.

- Rendere disponibili case o appartamenti  
inutilizzati accedendo al seguente appello online:

<https://bit.ly/3CO8SjF>

- Mettere a disposizione competenze e tempo  
accedendo al seguente appello online:

<https://bit.ly/3bGXFVY>